



# **1 INFORMAZIONI GENERALI**

- 1.1. BREVE DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIOECONOMICA DELLA SPAGNA**
- 1.2. BREVE INTRODUZIONE SUL LAVORO STAGIONALE IN SPAGNA**
- 1.3. DOCUMENTI NECESSARI PER IL LAVORO E PER IL SOGGIORNO**
- 1.4. COME CONTATTARE LE IMPRESE**
- 1.5. A CHI RIVOLGERSI SE SIAMO IN DIFFICOLTÀ**
- 1.6. PAGARE LE TASSE**
- 1.7. IL DENARO**
- 1.8. COME TROVARE ALLOGGIO**

## 1.1. BREVE DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIOECONOMICA DELLA SPAGNA

La Spagna è una monarchia costituzionale ereditaria rappresentata dal Re Juan Carlos I e dalla Famiglia Reale con un sistema parlamentare bicamerale chiamato las Cortes (un organo legislativo bicamerale formato da un Congresso dei deputati e da un Senato). Il potere esecutivo è esercitato dal Primo Ministro, eletto dal Congresso su designazione del re, e dal Consiglio dei Ministri. La nazione è retta dalla Costituzione del 1978 che garantisce ai cittadini i diritti e le libertà fondamentali e riconosce, sulla base dell'unità indissolubile della nazione spagnola, diversi livelli di autonomia alle 19 Comunità Autonome regionali. Attualmente se una persona vuole lavorare in una delle 3 comunità autonome storiche (Catalogna, Paesi Baschi o Galicia) deve conoscere la lingua autoctona (catalano, basco e gallego) oltre allo spagnolo o castigliano.

Il processo di liberalizzazione commerciale e finanziaria, sviluppatosi con l'adesione della Spagna alla Unione Europea, ha provocato un'impetuosa crescita della sua economia, contribuendo, nello stesso tempo, a un rapido incremento dello scambio ispano-italiano, tanto sul piano lavorativo che per l'aspetto commerciale e delle attività finanziarie. A dispetto del declino di numerosi settori industriali pesanti (metallurgico, siderurgico,...), colpiti dalla recessione mondiale, durante gli anni Novanta il paese ha conosciuto uno dei più elevati ritmi di crescita all'interno della Comunità Economica Europea con una rapida espansione di nuove industrie ad alto valore aggiunto (elettronica, design, industriale, ecc). In pochi anni l'economia spagnola è passata da un'economia prevalentemente agricola ad una industriale con un forte sviluppo dei settori tecnologici e dei servizi (in particolar modo il turismo). Durante i primi 10 mesi del 2001 lo sviluppo dell'attività commerciale ha subito un "rallentamento" dovuto sia all'andamento negativo delle principali borse europee sia alle incertezze derivate dagli attentati negli USA. Gli Euro indicatori (1) economici indicano per la Spagna un tasso d'inflazione pari al 3,4% mentre il tasso medio europeo è del 2,5%.

Secondo i dati del Ministero del Lavoro, il numero di lavoratori stranieri iscritti, fino ad aprile 2001, presso la *Seguridad Social* (INPS spagnolo) è di 525.287 cioè il triplo rispetto a solo due anni fa. Inoltre il 70% di loro sono cittadini extracomunitari. Il risultato è che la metà dei nuovi lavoratori iscritti al sistema di previdenza sociale sono immigrati stranieri.(2)

Sebbene gli ultimi anni siano stati caratterizzati da un miglioramento del livello di impiego nel paese, la Spagna, con un tasso di disoccupazione del 13%, si trova in testa fra i paesi dell'UE. L'esecutivo ha cercato di venire incontro alle rivendicazioni sindacali con una serie di piani d'azione a lungo termine, riuscendo a concludere un importante patto sull'occupazione, volto soprattutto alla lotta contro il lavoro sommerso, pratica che si era diffusa largamente in questi ultimi anni. Nel 2001 il governo spagnolo ha applicato misure tendenti a incrementare il lavoro a tempo indeterminato e lo sviluppo di programmi pubblici di lavoro stagionale per disoccupati.

(1) Fonte: Banca Centrale Europea

(2) Fonte: Seguridad Social

## 1.2. BREVE INTRODUZIONE SUL LAVORO STAGIONALE IN SPAGNA

Il lavoro stagionale, in genere, viene utilizzato da coloro che non intendono, per vari motivi, cercare un lavoro a tempo indeterminato o comunque per un lungo periodo. Spesso ha come obiettivo principale quello di offrire ai giovani diplomati e ai neolaureati una prima esperienza lavorativa non necessariamente professionalizzante o legata al proprio percorso di studi.

Il lavoro stagionale, infatti, mette in contatto un giovane, in cerca di una prima esperienza nel mondo del lavoro, con un'impresa che ha bisogno di personale per breve durata. In questo modo l'impresa può fronteggiare un periodo di lavoro molto intenso senza dover assumere dipendenti a tempo indeterminato e il giovane ha invece la possibilità di imparare o migliorare la lingua spagnola e di fare un'esperienza lavorativa.

Come si vedrà nel paragrafo successivo, in Spagna la legislazione che regola il lavoro stagionale ha voluto tutelare in maniera chiara e precisa la posizione del lavoratore per evitare situazioni di sfruttamento proprie di questo tipo di lavoro.

Il rapporto di lavoro che si instaura attraverso la sottoscrizione del contratto tra il giovane e l'impresa, in genere, è vantaggioso per entrambe le parti, ma soprattutto è importante per il giovane che può avere la possibilità di constatare sul campo la sua maggiore o minore capacità di integrarsi all'interno di una organizzazione aziendale.

### Legislazione che regola il lavoro stagionale

In Spagna il lavoro stagionale si sviluppa attraverso:

#### 1 contratti a tempo determinato

In questi contratti si prevede in anticipo il momento della conclusione del rapporto. Per legge devono risultare i seguenti estremi

- ◆ carattere dell'assunzione
- ◆ la durata e la descrizione del lavoro che si dovrà svolgere.

Sempre nella categoria dei contratti a tempo determinato si trova:

#### 1a contrato por obra o servicio (vedi allegato n.1)

Questo contratto viene sottoscritto allo scopo di realizzare un'opera o eseguire un servizio la cui esecuzione è limitata nel tempo ma di durata incerta.

Inoltre esiste :

#### 1b contrato eventual por exigencias de la produccion

(3) Creato appositamente per soddisfare richieste molto precise della produzione o del mercato pur trattandosi dell'attività normale dell'azienda. La durata massima di questo contratto è di 6 mesi su un periodo di 12 mesi e può essere prorogato una sola volta.

(4) Attualmente l'offerta delle aziende di questa tipologia di contratti è del 32,1%

Infine, può capitare che alla fine del periodo di lavoro venga fatta un'offerta di inserimento nell'azienda (molto frequente nel settore della ristorazione).

In questo caso si passa a:

## 2 contratti di formazione

(a tempo determinato) e attualmente ci sono due possibilità:

### 2a contrato de Prácticas

ha una durata minima di 6 mesi e massima di 2 anni (si può prorogare soltanto altre 2 volte) e il lavoratore deve avere un diploma di grado medio o superiore e concludere gli studi entro 4 anni dall'assunzione.

### 2b contrato de Formación

(apprendistato - Vedi Allegato 2), senza nessun limite di età per lavoratori stranieri in possesso di libretto di lavoro durante i primi 2 anni (la durata è identica a quella del contratto precedente).

## 1.3. DOCUMENTI NECESSARI PER IL LAVORO E PER IL SOGGIORNO

### Normativa di riferimento

- ❖ I cittadini dell'UE che desiderano avere una esperienza lavorativa in Spagna, la cui durata sia inferiore a 3 mesi, hanno bisogno soltanto della carta d'identità o del passaporto. Devono però farsi registrare dal municipio competente entro 3 giorni dell'arrivo.
- ❖ Se la durata del soggiorno è superiore ai 3 mesi ma inferiore all'anno ci vuole un permesso di soggiorno temporaneo (*tarjeta temporal de residencia*).
- ❖ Il cittadino italiano che arriva in Spagna con l'intenzione di risiedere e lavorare per un periodo superiore all'anno dovrà richiedere la relativa Carta di soggiorno per cittadini UE con una durata di 5 anni (*Tarjeta de Residente Comunitario*).

Il Ministero dell'Interno ha predisposto per avere informazioni sull'immigrazione il seguente numero verde: +34 900 150000 e il sito - [www.mir.es](http://www.mir.es)

### La retribuzione

La retribuzione è proporzionale al numero di ore (lavoro part-time o full time) e ai giorni in cui si svolge la prestazione (feriali o festivi).

La retribuzione media va da 800 a 1.200 Euro per una settimana lavorativa di 40 ore. Per quanto riguarda le ferie maturate dal lavoratore ad ogni 12 giorni di lavoro corrisponde 1 giorno di ferie. Nel caso in cui il lavoratore non porti a fine il contratto pattuito avrà diritto alla parte proporzionale dei giorni di ferie maturati e non goduti.

Lo stipendio si riceve entro i primi 10 giorni del mese successivo alla prestazione lavorativa e viene accompagnato dalla busta paga (nómina), documento fiscale che elenca tutte le voci retributive (imponibile, trattenute, imposte, ferie, ecc).

## Assistenza medica

Normalmente, se il soggiorno in Spagna è per motivi di studio o lavoro stagionale (3 mesi), occorre richiedere presso l'A.S.L. di appartenenza il modulo E-111, valido per tutti i paesi dell'UE, che garantisce l'assistenza medica in casi di urgenza e di ricovero in ospedale. Invece se il soggiorno in Spagna ha una durata inferiore o uguale ad un anno (rinnovabile per un altro anno) si dovrà richiedere all'A.S.L. competente il rilascio del modulo E-128.

Le prestazioni sanitarie sono amministrare dall'Istituto Nazionale della Salute (INSALUD) il quale fornisce assistenza medica attraverso uffici dislocati in tutta la Spagna tranne nelle Comunità Autonome che hanno acquisito competenze esclusive in questa materia (Catalogna, Paesi Baschi, Andalusia, Navarra, ecc) in questo caso ci si deve rivolgere alla *Consejería de Sanidad* di ciascuna Comunità Autonoma. Non appena arrivati in Spagna conviene rivolgersi presso un ambulatorio dell' INSALUD per richiedere il nominativo di un medico "fisso" per eventuali controlli. Nel caso in cui ci si sia dimenticati di richiedere, presso l'A.S.L. competente, il modello E-111 o E-128, le prestazioni sanitarie ricevute (assistenza o ricovero) devono essere pagate, ma si avrà diritto al rimborso per le spese mediche anticipate non appena rientrati in Italia. Occorre conservare tutte le spese mediche e gli eventuali certificati o cure ricevute in Spagna e chiedere il rimborso all'A.S.L. competente.

## Conoscenza della lingua

Il livello di conoscenza della lingua deve essere adeguato al corretto adempimento delle mansioni inerenti all'impiego. Sapere lo spagnolo o castellano è importante perché permette di affrontare con più tranquillità molte situazioni della vita quotidiana quindi, prima di partire, sarebbe opportuno avere almeno una conoscenza di base della lingua per risolvere i "piccoli" problemi burocratici o gli imprevisti che possono capitare.

Nel caso in cui si arrivi in Spagna senza una conoscenza linguistica di base si possono seguire i corsi della *Escuela Oficial de Idiomas* (presente in tutte le Provincie), una scuola pubblica il cui costo di iscrizione annuale è di circa 90 Euro. Nelle scuole private, invece, il costo di un corso intensivo di 40 ore è abbastanza variabile, ma indicativamente può costare circa 300 Euro.

La conoscenza anche di altre lingue, oltre lo spagnolo, può essere utile soprattutto per lavorare nei villaggi turistici e negli alberghi perché molti dei turisti che arrivano sulle coste spagnole sono tedeschi, inglesi o francesi.

### 1.4. COME CONTATTARE LE IMPRESE

In Spagna non è difficile trovare un contratto stagionale per i mesi estivi.

Informazioni riguardanti l'offerta di lavoro stagionale appaiono regolarmente nelle bacheche di annunci, nel bollettino dell'Università, nei principali quotidiani e nelle pagine web delle aziende. Dal momento che nel settore alberghiero e ristorativo le possibilità di trovare un impiego sono più alte, è bene che la ricerca parta dalle località turistiche e dalle città d'arte.

Una volta sul posto, si possono contattare direttamente le agenzie che selezionano personale stagionale o i centri di informazione e orientamento che aiutano i giovani a sistemarsi.

Le agenzie interinali (ETT) sono specializzate nell'offerta di lavori di segreteria e del settore turistico. Le più importanti sono Vedior, Adecco, Manpower, ecc.

L' Istituto Nazionale per il Lavoro spagnolo (INEM) - [www.inem.es](http://www.inem.es) ha uffici di collocamento su tutto il territorio e raccoglie le offerte di impiego a livello nazionale.

Per avere un'informazione precisa ci si può rivolgere ai Centri Regionali di informazione e documentazione giovanili che fanno capo al Ministero del Lavoro oppure al Centro de Información de la Juventud (INJUVE) presente in tutte le Comunità Autonome - [www.mtas.es/injuve](http://www.mtas.es/injuve) .

Il cittadino può contattare autonomamente le imprese:

- 1) inviando il CV e la lettera di candidatura direttamente all'ufficio del personale delle Aziende;
- 2) inviando il proprio CV tramite Internet, poiché nella maggior parte delle pagine web delle imprese esiste una sezione dedicata al lavoro;
- 3) presentandosi personalmente alle aziende per chiedere un colloquio di lavoro o per ritirare i moduli da compilare.

Tutta la documentazione necessaria (tradotta in spagnolo) deve essere inviata con vari mesi di anticipo.

Nella maggior parte dei casi l'azienda chiama lo studente per un colloquio prima dell'assunzione.

## **1.5. A CHI RIVOLGERSI SE SIAMO IN DIFFICOLTÀ**

Di solito nelle aziende c'è un responsabile del personale a cui far capo in caso di problemi lavorativi (cambio di turni, permessi, ecc). Anche se non è frequente rivolgersi ai sindacati per avere tutela dei propri diritti come succede in Italia, la Costituzione spagnola riconosce e garantisce il diritto alla libertà sindacale ed alla libera iscrizione a un sindacato, il diritto alle trattative collettive sul lavoro tra i rappresentanti dei lavoratori e gli imprenditori, così come il diritto di sciopero dei lavoratori a difesa dei loro interessi.

La realtà delle aziende è complessa ed è anche uno degli aspetti più interessanti per lo studente infatti, nella collaborazione con gli altri lavoratori e nel cercare di essere di aiuto, si realizzano gli aspetti più imprevisi e spesso gradevoli delle relazioni interpersonali. Integrandosi man mano nell'organizzazione si avrà la possibilità di frequentare i colleghi di lavoro anche nei momenti divertenti come feste e compleanni ed è possibile che, proprio attraverso i piccoli intermezzi come scendere al bar per far colazione con i colleghi, si riesca a creare un feeling col nostro gruppo di lavoro che ci permetterà in seguito di ricevere appoggio nei momenti difficili.

Nel caso in cui insorgano problemi di natura burocratica e non (perdita di documenti, furti, ecc.) ci si può rivolgere all'Ambasciata Italiana a Madrid o ai Consolati generali italiani presenti nelle maggiori città spagnole (Barcellona, Bilbao, Santander, Madrid, ecc). In caso di estrema necessità si può chiedere aiuto alla Polizia nazionale telefonando allo 091 oppure alle Forze dell'Ordine (*Guardia Civil, Policía Municipal o Bomberos*) cercando il numero nell'elenco telefonico della città di residenza.

## 1.6. LE TASSE

Il lavoratore non paga personalmente nessuna tassa al sistema di previdenza sociale spagnolo (*Seguridad Social*) a meno che non svolga un'attività come libero professionista. Il datore di lavoro nella sua veste di sostituto d'imposta è tenuto ad eseguire il versamento dei contributi a nome e per conto del lavoratore e a conservare tutta la documentazione (anche le copie delle busta paga) per almeno 5 anni.

Nel mese di aprile 2001 il numero di stranieri iscritti al sistema di previdenza spagnolo (5) era di 370.760.

### Come recuperare le tasse quando si rientra in Italia

In genere occorre soltanto conservare tutte le buste paga (*nómina*) e il contratto di lavoro. Nei paesi UE esiste un sistema di compensazione per conteggiare i contributi versati a seguito di una prestazione lavorativa svolta in un paese membro.

Per ulteriori chiarimenti si può ricorrere ad un commercialista di fiducia.

## 1.7. IL DENARO

La maniera più comoda e rapida per rifornirsi di danaro in Spagna è usare il Bancomat o la carta di credito (Visa, Mastercard). Nella maggior parte dei *cajeros automáticos* si può prelevare danaro con la semplice introduzione di un codice. Questo sistema, anche in previsione dell'imminente entrata in circolazione dell'euro come moneta unica, presumibilmente sarà quello più utilizzato.

### Come aprire un conto in banca

Per aprire un conto in Banca occorrono la carta d'identità o il passaporto e un "certificato di non residenza" che si richiede presso il Commissariato di Polizia competente e che viene rilasciato immediatamente. Un'altra possibilità è quella di aprire un conto presso una banca italiana con filiali in Spagna come ad es. la BNL (Banca Nazionale del Lavoro).

Nel caso in cui si possieda un conto corrente presso una Banca spagnola, è possibile ricevere un bonifico bancario (*transferencia bancaria*) dall'Italia.

Inoltre si può ricevere un vaglia postale (*giro telegráfico*) in Posta.

Oppure utilizzare un servizio di trasferimento di denaro. Questi servizi in genere hanno un numero verde per poter individuare lo sportello più vicino in cui compiere le opera-

zioni di invio/ricevimento di denaro.

Occorre accordarsi affinché un parente o un amico in Italia porti la somma di denaro necessaria ad un qualsiasi sportello del Servizio prescelto e quindi recarsi allo sportello più vicino nel Paese dove momentaneamente si risiede con un documento di riconoscimento valido (Carta d'Identità) Qui verrà richiesto l'importo che si sta aspettando e da quale Paese deve arrivare. Si dovrà compilare un modulo e una volta verificato l'avvenuto invio di denaro, lo stesso sarà disponibile in pochi minuti.

## 1.8. COME TROVARE ALLOGGIO

Trovare casa è un lavoro che richiede un po' di tempo libero, la cosa migliore e quella di consultare i principali giornali (*El País, El Mundo, ABC*) e riviste specializzate (*Segundamano* - [www.segundamano.es](http://www.segundamano.es)).

Anche l'INJUVE, presente nella maggior parte delle Comunità Autonome, fornisce una tessera per accedere alla *REAJ (Red Española de Albergues Juveniles)* a un prezzo di 11 Euro per gli stranieri non residenti in Spagna. Inoltre può essere utile fare un giro all'Università per consultare le bacheche di annunci delle facoltà o dei dipartimenti.

Esiste anche la possibilità di usufruire di servizi di ricerca dall'Italia, per es. attraverso il Centro Turistico Studentesco (CTS) di Bologna è possibile trovare una sistemazione presso famiglie spagnole accuratamente selezionate.

## Ulteriori informazioni

### Alberghi

Il sistema alberghiero spagnolo si avvale, così come in altri Paesi europei, del criterio delle stelle, da 1 a 5, per valutare prezzi e qualità dei servizi. Ogni albergo deve esporre all'entrata una targa con l' "H" distintiva e le stelle corrispondenti. La targa "HR" (*Hotel Residencia*) è indicativa degli alberghi che accettano ospiti per lunghi periodi e a prezzi leggermente ridotti. Ad eccezione degli *Hotel Residencia* dotati di sola caffetteria, la maggior parte degli alberghi spagnoli comprende il servizio ristorante. E' possibile, poi, trovare alberghi caratteristici situati in castelli e casati un tempo appartenenti ad autorità pubbliche, i cui indirizzi sono consultabili solo su guide specializzate.

Suggestivi ed ospitali sono anche gli alberghi fuori città (*Paradores de Turismo*), collocati in antichi edifici storico-artistici e immersi nel verde della natura.

### Camere o appartamenti privati

L'alloggio in affitto è la soluzione spesso scelta da lavoratori e da studenti (perché più economica degli studentati), per la cui ricerca è consigliabile consultare le bacheche universitarie, le associazioni studentesche, i giornali locali e specializzati.

Si può anche fare ricorso ad agenzie specializzate che mettono in contatto i locatari con eventuali inquilini, per una spesa di intermediazione non molto esosa.

In ogni caso, è utile rivolgersi all'Ufficio per gli Alloggi (*Oficina de lo Alojamiento*) presente presso tutte le Università che fornisce indirizzi e contatti utili per trovare camere in

appartamenti con più persone.

Sono disponibili, inoltre, ulteriori informazioni e indirizzi, suddivisi per aree geografiche, relativi alle agenzie immobiliari, ma anche proprietari privati, che affittano appartamenti e sono consultabili sui seguenti siti:

Buscador Ozu - [www.ozu.es/OZU/Turismo/Alojamientos/Apartamentos/index.html](http://www.ozu.es/OZU/Turismo/Alojamientos/Apartamentos/index.html)

Turismo Rural y Activo de Segovia - [www.turismo-rural.org/navega/index.htm](http://www.turismo-rural.org/navega/index.htm)

E' consigliabile, per un'ulteriore ricerca, con la possibilità di scegliere la regione, provincia, servizi offerti e prezzi, la consultazione del sito di

All about Spain - [www.spaindata.com/data/ruralfind.shtml](http://www.spaindata.com/data/ruralfind.shtml)

I prezzi di locazione sono diversi a seconda della città che si sceglie di abitare. Generalmente, un monolocale (*estudio*) costa sui 210,00-240,00 Euro al mese. Tra i 150,00 e i 210,00 Euro mensili é invece il prezzo che può essere richiesto per una camera ammobiliata in un appartamento condiviso con altre persone.

### Campeggi

Numerosi sono anche i campeggi, privati o amministrati da enti pubblici e sempre più diffusi sono gli agriturismi (turismo rurale) e i servizi legati al cosiddetto "turismo verde".

Al riguardo è utile consultare i siti Internet:

Turismo Rural - [/www.turismo-rural.com/](http://www.turismo-rural.com/)

Acampa - [www.acampa.com/turismorural](http://www.acampa.com/turismorural); - [www.acampa.com/campings](http://www.acampa.com/campings)

Per avere maggiori informazioni é utile rivolgersi agli Uffici Turistici Locali e Regionali in cui é possibile la ricerca di campeggi selezionando la regione e la città che interessano e che contengono anche una lista di associazioni di proprietari di campeggi o anche consultare i siti Internet:

Campings.net - [www.campings.net/](http://www.campings.net/)

Vayacamping - [www.vayacamping.net/it](http://www.vayacamping.net/it)

Per ulteriori informazioni si può anche inviare una e-mail a: [info@icampings.com](mailto:info@icampings.com)

Numerose indicazioni più dettagliate (indirizzi, recapiti, servizi offerti, prezzi, eventuali agevolazioni, ecc.) sono contenute nel sito

Intercamping - [/www.intercamping.com/](http://www.intercamping.com/)

### Ostelli

Anche in Spagna l'ostello della gioventù (*Albergues de la Juventud*) é un'alternativa temporanea e a buon mercato. Diffusi su tutto il territorio nazionale, con una maggiore concentrazione nelle località turistiche, gli ostelli offrono, di solito, servizio mensa oltre al pernottamento. Per alloggiare é necessario munirsi di una tessera utente (*Carnet de Alberguista*), rilasciata in Spagna da tutti i centri di informazione giovanile, nonché dall'Istituto Nazionale della Gioventù (*Instituto Nacional de la Juventud*) e dai suoi uffici provinciali. Esiste, inoltre, una versione internazionale acquistabile in Italia presso i centri giovanili o in qualsiasi ostello associato.

Il prezzo per una notte è di solito compreso tra i 6,00 e i 15,00 Euro.

E' inoltre consigliabile, per la ricerca degli ostelli in base alla loro collocazione, ai prezzi praticati e ai servizi offerti, consultare il sito Internet:

All about Spain - [www.spaindata.com/data/hostelfind.shtml](http://www.spaindata.com/data/hostelfind.shtml)

C' é, inoltre, in Spagna la R.E.A.J. (la rete spagnola degli ostelli della gioventù) che fa parte della più ampia rete internazionale, la *Youth Hostel Federation*. La carta internazionale per alloggiare in più di 189 ostelli della gioventù spagnoli si può acquistare nelle sedi dell'Associazione o direttamente in ostello. Diversi sono i tipi delle tessere disponibili, a seconda dell'età e del numero di visitatori, e il prezzo varia dai 3,00 agli 11,00. In molti ostelli é possibile prenotare via fax o via e-mail col pagamento di un supplemento. Tutte le informazioni in ordine alle sedi dell'Associazione, ai servizi che gli stessi offrono, alla carta internazionale ed alle modalità di pagamento sono consultabili sul sito Internet

International Youth Hostel Federation - [www.iyhf.org/](http://www.iyhf.org/)

### Pensioni

Le pensioni sono alloggi meno costosi degli alberghi, ma non necessariamente meno vivibili, in quanto alcune classificazioni sono dovute più a ragioni fiscali che a ragioni di qualità

Molte indicazioni (indirizzi, recapiti telefonici, ecc.) sono reperibili sui siti Internet:

World Sites Atlas - [www.sitesatlas.com/Europe/Spain/spahotel.htm](http://www.sitesatlas.com/Europe/Spain/spahotel.htm), di Travel Now - [www.travelnow.com/](http://www.travelnow.com/) di Acampa - [www.acampa.com/albergues](http://www.acampa.com/albergues)

E' possibile ottenere ulteriori informazioni consultando il sito di All About Spain in cui gli alberghi sono elencati in base alla regione, provincia, città, servizi offerti, stelle - [www.spaindata.com/data/hotelfind.shtml](http://www.spaindata.com/data/hotelfind.shtml)

### Studentati

I Collegi Maggiori (*Colegios Mayores*) sono alloggi spesso di tipo elitario, destinati esclusivamente agli studenti. Sono dotati di biblioteche, sale di studio e a volte sono organizzate attività culturali parallele. Non sempre é sufficiente essere iscritti ai corsi universitari dei centri che offrono questo tipo di alloggio. Sono gestiti dall'Università, da ordini religiosi o da privati e sottoposti a controlli di qualità. Un mese di vitto e alloggio costa normalmente circa 480,00 Euro. Per ulteriori informazioni é consigliabile rivolgersi al Servicio de Alojamientos Universitarios, istituito presso la maggior parte delle università spagnole e che fornisce ospitalità agli studenti universitari garantendo le condizioni qualitative ad un prezzo accessibile.

Meno legate alle attività universitarie sono le Residenze studentesche (*Residencias de Estudiantes*), molto diffuse e di diversi tipi. Il prezzo varia tra i 300,00 e i 720,00 Euro a seconda della zona in cui si trovano e dei servizi che offrono (mezza pensione, pensione completa, lavanderia, stireria, palestra, ecc.).